

A1, Unità 5

Queste schede non sono pensate per farti lezione di italiano, anche se impari parole e forme nuove: sono fatte per darti il piacere dell'opera in italiano. Non sono 'esercizi', sono pagine di civiltà italiana.

Che gelida manina Mi chiamano Mimì

Da *Bohème*, musica di Giacomo Puccini, su testo di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Opera composta nel 1896.



Siamo alla fine dell'Ottocento, a Parigi, nella soffitta (l'ultimo piano, sotto il tetto, dove fa molto freddo, è quasi Natale) dove abitano alcuni ragazzi - un poeta, un pittore, un filosofo - pieni di idee ma senza soldi. Il filosofo ha trovato qualche soldo e vanno fuori a far festa. Rodolfo, il poeta, rimane qualche minuto e sente bussare alla porta.

È Mimì, la sua vicina: si è spenta la sua **lampada** ed è venuta da Rodolfo a chiedere una candela per accenderla di nuovo. Ma il vento spegne anche

la **candela** di Rodolfo; a lei cade la chiave di casa... ma non c'è luce e si mettono a cercarla. Rodolfo la trova, ma se la mette in tasca, così ha un po' di tempo per parlare con la ragazza.

Queste due arie sono le loro presentazioni: Rodolfo e Mimì dicono chi sono, raccontano che cosa fanno.

Alla fine lui "trova" la chiave, la porta a cena con gli amici, diventano amanti. Ma lei è malata, l'inverno è duro, la casa è freddissima, lei peggiora e, alla fine, muore.



● Leggi la presentazione di Rodolfo, con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario.

Che **gelida** manina, _____ • *Fredda*
se la lasci **riscaldar**. _____ • *Posso dare un po' di caldo alla sua mano.*
Cercar **che giova?** _____ • *A che cosa serve?*
Al buio non si trova.
Ma per fortuna
è una notte di luna,
e qui la luna
l'abbiamo vicina.

Aspetti, signorina,
le dirò con due parole
chi **son** e che faccio, _____ • *Sono*
come vivo. **Vuole?** _____ • *Va bene? Ha voglia di ascoltare?*
Chi son? Sono un poeta.
Che cosa faccio? Scrivo.
E come vivo? Vivo.

In povertà mia lieta	—————	• Nella mia povertà felice
scialo da gran signore	—————	• regalo, come un signore molto ricco,
rime ed inni d'amore.	—————	• le mie poesie e i miei canti d'amore.
Per sogni e per chimere	—————	• Non di soldi ma di sogni e di illusioni,
per castelli in aria,	—————	• e grandi costruzioni... in aria, non reali.
l'anima ho milionaria.	—————	• Sono milionario, ricco.
Talor dal mio forziere	—————	• Talvolta, [vai al verso sotto:] due occhi belli diventano
ruban tutti i gioielli	—————	• due ladri che rubano i miei gioielli [le poesie, i sogni,
due ladri, gli occhi belli.	—————	• le illusioni] dalla mia cassaforte.
V'entrar con voi pur ora,	—————	• Ci sono entrati; anche adesso
ed i miei sogni usati	—————	• soliti, i sogni di ogni giorno [i 'gioielli']
e i bei sogni miei,	—————	
tosto si dileguar!	—————	• sono spariti in fretta, sono scomparsi subito!
Ma il furto non m'accora,	—————	• Non mi preoccupa, non mi fa star male
poiché v'ha preso stanza la speranza!	—————	• perché è entrata la speranza, ci ha fatto la sua casa.
Or che mi conoscete,	—————	• Ora, adesso
parlate voi, deh! Parlate. Chi siete?	—————	
Vi piaccia dir!	—————	• Per piacere, ditemi chi siete, raccontate



● Ascolta l'aria, leggendo il testo.

La versione più famosa è quella di Luciano Pavarotti, un cantante d'opera della fine del Novecento, che trovi in molti video su *You Tube*; ma è molto bella anche la versione di Andrea Bocelli, che forse conosci già perché è il cantante di *Con te partirò*, una delle canzoni più famose nel mondo. Sentirai che i due cantanti interpretano quest'aria in maniera differente.

Puoi anche cercare su Google "film Bohème" e trovi i film che sono stati fatti su quest'opera: il più famoso è del 2008, di R. Dornhelm, con A. Netrebko e R. Villazón, dove *Che gelida manina* e *Mi chiamano Mimì*, che viene subito dopo, inizia al minuto 20.30.

Quale ti piace di più? Perché?

● Leggi la presentazione di Mimì, con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario.

Sì. Mi chiamano Mimì,
ma il mio nome è Lucia.
La storia mia è breve.

A tela o a seta

ricamo in casa e fuori...	—————	• Faccio ricami
Son tranquilla e lieta	—————	• Allegra
ed è mio svago	—————	• Divertimento, piacere
far gigli e rose.	—————	• Due tipi di fiori

Mi piaccion quelle cose

che han sì dolce malìa,	—————	• Che hanno un fascino dolce, che danno un piacere semplice
-------------------------	-------	-------------------------------------------------------------

che parlano d'amor, di primavere,

che parlano di sogni e di chimere,	—————	• Illusioni, sogni
------------------------------------	-------	--------------------

quelle cose che han nome poesia...

Lei m'intende?	—————	• Mi capisce
----------------	-------	--------------

Mi chiamano Mimì,

il perché non so.

Sola, mi fo	—————	• Vivo sola, mi preparo [mi fo = mi faccio].
-------------	-------	----------------------------------------------

il pranzo da me stessa.	—————	• i pasti da sola
-------------------------	-------	-------------------

Non vado sempre a messa,





ma **prego** assai il Signore. —————→ *Parlo molto con Dio.*
Vivo sola, soletta
là, in una bianca cameretta:
guardo sui tetti e in cielo;
ma quando **vien lo sgelo** —————→ *Finisce il gelo, l'inverno, e viene primavera.*
il primo sole è mio,
il primo bacio dell'aprile è mio!
Germoglia in un vaso una rosa... —————→ *Cresce, fiorisce in un vaso.*
foglia a foglia la spio! —————→ *La guardo crescere, foglia dopo foglia.*
Così **gentile** il profumo d'un fiore! —————→ *Dolce, buono*
Ma i **fior** ch'io faccio, —————→ *I fiori che*
ahimè! non hanno **odore**. —————→ *Profumo*

Altro di me non le saprei **narrare**. —————→ *Non so raccontarle.*
Sono la sua vicina che la **vien** —————→ *Viene*
fuori d'ora a importunare. —————→ *A disturbare a tarda ora, tardi*

● Ascolta l'aria, leggendo il testo.

Nel film che ti abbiamo indicato sopra, *Mi chiamano Mimì* viene subito dopo *Che gelida manina*, perché è la risposta di Mimì alla domanda di Rodolfo.

Una bella interpretazione è quella della Gheorghiu, che ha i sottotitoli in inglese; è una Mimì dolce, mentre quella della Netrebko del 2012 è molto più forte, e Rodolfo e Mimì sono due poveri ragazzi di oggi, non della fine dell'Ottocento. I sottotitoli sono in tedesco.

Quale preferisci?

Perché?

● Ascoltiamo ancora, facendo attenzione alla musica.

All'inizio di *Che gelida manina* senti uno strumento leggero, l'orchestra suona piano, ma quando arrivano i versi centrali del carattere di Rodolfo (*Chi son? Sono un poeta. Che cosa faccio? Scrivo. E come vivo? Vivo.*) l'orchestra riempie il teatro, per dare l'idea della vita piena di questo poeta. E poi ascolta l'orchestra piena anche durante la dichiarazione d'amore, quando dice che gli occhi di Mimì sono entrati nel suo cuore. Anche la presentazione di Mimì inizia con l'orchestra molto bassa, dolce, delicata, ma poi esplose la felicità con *Ma quando vien lo sgelo*.

Avevi notato, al primo ascolto, che l'orchestra ti racconta quel che succede nell'anima di Rodolfo e poi in quella di Mimì?

● Amore e morte.

Il contrasto tra amore e morte è al centro della letteratura mondiale da secoli e secoli. Anche *La Bohème* è una storia di amore e morte, ma queste due arie sono la prima parte, l'inizio dell'amore. Più avanti c'è molto da piangere, ma per ora ascolta ancora questi due ragazzi che si innamorano.

● Il tuo parere.

Ti sono piaciute, queste arie? Ti hanno dato qualcosa? Hai voglia di vedere *La Bohème*?

Discuti questi temi con i compagni.

● Un dettaglio linguistico.

Hai scoperto due cose dell'italiano classico:

- ▶ I verbi cono *sono, hanno, viene, rubano* possono diventare
- ▶ la stessa cosa succede con una parola come *fior*: